



AUDIZIONE alla VII COMMISSIONE DEL SENATO
ROMA, 20 settembre 2011

**SCHEMA DECRETO LEGISLATIVO VALORIZZAZIONE EFFICIENZA
UNIVERSITA' (N. 396)**

Sull'atto di Governo n. 396

Una sottile linea separa ormai il dilagante ANVUR, unico organo del Sistema che vede vertiginosamente aumentare le competenze e che prevede per il Ministro varie decretazioni "conformi" ai pareri del novello Organismo, dall'assumere inopinatamente le poche funzioni rimaste al CUN.

Il testo del provvedimento rinvia a ulteriori provvedimenti da adottarsi: per esempio, art. 5, l'ANVUR definirà gli indicatori per l'accREDITAMENTO degli Atenei. Non solo non viene indicato il valore della percentuale di FFO da attribuire in relazione ai risultati, ma nemmeno una forchetta di valori entro cui il MIUR debba rimanere.

Da tempo, inoltre, l'Ufficio Studi del CIPUR ha affermato, facendo pervenire tale osservazione anche durante audizioni alle Settime Commissioni di Senato e Camera ed al MIUR durante l'iter parlamentare della L. 240/10, che la previsione di spesa per l'Art. 15 (*Valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati*) non è assolutamente adeguata.

La relazione tecnica nell'ultima pagina ripete lo stesso dato, fornito circa due anni or sono in fase di discussione parlamentare, del numero di 1375 potenziali destinatari, con una previsione di spesa una tantum di 11 milioni, secondo quanto previsto dall'art 29, comma 22, primo periodo della Legge 240/2010.

Ma tale previsione continua a non essere verosimile: venerdì 16 settembre 2011 la banca dati del CINECA contava un totale di 5047 ricercatori a tempo indeterminato non confermati. Essi saranno divisi fra il primo, il secondo ed il terzo anno di servizio, quindi circa 1680 (e non 1375) sono i verosimili percettori dell'adeguamento. Se la relazione prevede che per 1375 ricercatori la spesa sia di 10.821.662,50 euro, si evincerebbe che la cifra pro capite sia pari a 7.780,30 euro, stranamente vicinissimo alla media dei calcoli sulla base delle tabelle stipendiali per il 2008 ed il 2009. Ma in realtà la differenza fra la retribuzione del ricercatore non confermato nel primo anno di servizio ed il 70% della retribuzione del professore associato non confermato nel primo anno di servizio è di 8.254,17 euro annui, lordo ente, sulla base della attuali tabelle stipendiali. Quindi, essendo la copertura di 11 milioni di euro, **manca la copertura per circa 2.867.011,14 euro.**

E, ovviamente, non è pensabile né accettabile che i bilanci delle Università, nel loro complesso, possano sobbarcarsi anche questo importo.

Prof. Vittorio Mangione